

# Piano di sicurezza e coordinamento Allegato A.12

Interventi all'interno del Sito Syndial di Cengio  
Piano di gestione emergenze interno  
(PEI) di cantiere

## CLIENTE:



Syndial SpA

Stabilimento di Cengio (SV)

## CANTIERE:

“Messa in sicurezza permanente Zona A1 –  
Capping Zona A1”

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 2/17

## Indice

<b>1</b>	<b>Principi generali .....</b>	<b>3</b>
1.1	<i>Natura del presente documento .....</i>	<i>3</i>
1.1.1	PEI Syndial per Cengio .....	3
1.1.2	Il presente PEI di cantiere .....	3
1.1.3	Procedura Gestione Emergenze dell'impresa affidataria.....	4
1.1.4	Aggiornamento del PEI di cantiere.....	4
1.1.5	Divulgazione del PEI di cantiere.....	4
1.2	<i>Ruolo di coordinamento in caso di emergenza .....</i>	<i>5</i>
1.3	<i>Livelli di stato d'emergenza all'interno del cantiere .....</i>	<i>5</i>
<b>2</b>	<b>Comunicare pericoli ed emergenze / Chiamare i soccorsi.....</b>	<b>6</b>
2.1	<i>Comunicazione delle emergenze al servizio di vigilanza .....</i>	<i>6</i>
2.1.1	Numeri del servizio di emergenza interno Syndial .....	6
2.1.2	Istruzioni per la chiamata .....	6
2.2	<i>Segnalare ai lavoratori lo stato di emergenza .....</i>	<i>6</i>
2.3	<i>Istruzioni per chiamate di soccorso ad enti esterni (personale incaricato).....</i>	<i>7</i>
2.3.1	Numeri degli enti esterni.....	7
2.3.2	Istruzioni per la chiamata .....	7
<b>3</b>	<b>Assistenza alle squadre di soccorso esterne.....</b>	<b>9</b>
3.1	<i>Principi generali .....</i>	<i>9</i>
<b>4</b>	<b>Stato di emergenza - Scenari.....</b>	<b>10</b>
4.0	<i>Scenario 0: Emergenza generica (principi base comunque validi) .....</i>	<i>10</i>
4.1	<i>Emergenze mediche.....</i>	<i>11</i>
4.2	<i>Emergenze ambientali.....</i>	<i>12</i>
4.3	<i>Emergenza da incendio.....</i>	<i>13</i>
<b>5</b>	<b>Stato di evacuazione .....</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>Cessazione dello stato di emergenza .....</b>	<b>16</b>
<b>7</b>	<b>Gestione del dopo emergenza.....</b>	<b>17</b>
7.1	<i>Durante l'emergenza .....</i>	<i>17</i>
7.2	<i>Dopo l'emergenza.....</i>	<i>17</i>

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 3/17

## 1 Principi generali

### 1.1 Natura del presente documento



La gestione delle emergenze, intesa come insieme delle “misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato” (art. 15 comma 1 lettera u del D.Lgs.81/2008) nasce e si colloca in contesti che non sono assimilabili ai “cantieri temporanei e mobili”. Si può però affermare che le misure per la gestione delle emergenze in cantiere sono una naturale estensione della valutazione dei rischi legati alle varie lavorazioni (considerate, principalmente, nello specifico contesto).

Durate lo svolgimento delle attività del cantiere resterà, ovviamente, in vigore il Piano d'emergenza dello Stabilimento, e rispetto a questo, e per quanto di competenza, le ditte appaltatrici dovranno dare adeguata informazione ai propri lavoratori. Per la sicura gestione delle emergenze è necessaria una forte sinergia fra assuntori e committenza.

#### 1.1.1 PEI Syndial per Cengio

Durate lo svolgimento delle attività del cantiere resterà, ovviamente, in vigore il Piano di Emergenza Interno (PEI) dello Stabilimento, ovvero il “Piano Generale di emergenza Syndial del Sito di Cengio”. Le ditte esecutrici, per quanto di loro competenza, dovranno dare adeguata informazione ai propri lavoratori in merito al PEI.

Il PEI ha lo scopo di definire le modalità, responsabilità e comportamenti da seguire per la corretta gestione di una situazione d'emergenza relativa ad incendio, fuga di gas, perdita di prodotto, infortuni, ecc. con l'obiettivo di ottenere:

- La protezione delle persone,
- Il contenimento immediato dell'emergenza,
- La minimizzazione dei possibili danni all'ambiente ed ai beni aziendali,
- La bonifica e messa in sicurezza della zona coinvolta,

Il piano definisce in maniera univoca i compiti ed i comportamenti di ogni persona presente in Stabilimento.

Il rigido rispetto di quanto indicato costituisce elemento necessario a garantire il buon fine di tutte le azioni che vengono intraprese nel corso dell'emergenza: per questo motivo è assoluta necessità che tutti i lavoratori siano formati sulle indicazioni di detto piano prima della loro introduzione nelle aree di pertinenza del Sito Syndial di Cengio (formazione RADIT)

#### 1.1.2 Il presente PEI di cantiere

il presente piano di emergenza di cantiere è relativo al cantiere “Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 – Capping Zona A1” ed è stato concepito per essere:

- Un utile ausilio per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza (ovvero situazioni che potrebbero comportare un pericolo per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente) all'interno del cantiere
- Una parte integrante del PSC del medesimo cantiere

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 4/17

- Un documento coerente col PEI Syndial dello Stabilimento di Cengio, che ospita detto cantiere
- Un documento di riferimento per la stesura delle Procedure di Gestione Emergenze delle singole imprese esecutrici (vedi più avanti) partecipanti al cantiere.

### 1.1.3 Procedura Gestione Emergenze dell'impresa affidataria

Come già detto, per la sicura gestione delle emergenze è necessaria una forte sinergia fra assuntori e Committenza.

Quale completamento del presente PEI di Cantiere, l'impresa affidataria dovrà perciò:

- Redigere una propria Procedura di Gestione Emergenze all'interno del cantiere. Tale procedura dovrà essere allineata a quanto previsto nel PEI Syndial, dal PEI di Cantiere, dal PSC e dal proprio POS (di cui la procedura sarà parte integrante)
- Far sì che tutti i lavoratori (a prescindere che si tratti di propri dipendenti o di dipendenti delle sub affidatarie o di lavoratori autonomi) sia stato istruito in merito al PEI Syndial, al PEI di cantiere ed alla propria procedura di gestione emergenze.

### 1.1.4 Aggiornamento del PEI di cantiere

Il PEI di cantiere sarà periodicamente riesaminato e, se necessario, revisionato, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- incidenti;
- eventi anomali gravi che avrebbero potuto generare incidenti (near miss);
- identificazione di nuovi rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- situazioni di emergenza realmente verificatesi;
- esiti delle esercitazioni periodiche effettuate.

Avendo il cantiere in oggetto una durata pluriennale, anche in assenza degli elementi sopra elencati, il PEI di cantiere dovrà comunque essere oggetto di riesame con cadenza almeno annuale.

### 1.1.5 Divulgazione del PEI di cantiere

Deve essere data la massima divulgazione del PEI di cantiere alle persone incaricate delle azioni da intraprendere.

Tutti i lavoratori devono essere informati con chiare istruzioni scritte almeno sulle modalità di evacuazione e sulle procedure da attuare (estratto del piano).

I contenuti del PEI di cantiere sono utili se appresi prima che capiti l'emergenza, non se letti prima volta durante l'emergenza stessa. Il PEI di cantiere deve essere conosciuto e studiato prima; durante l'emergenza può al limite essere consultato.

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 5/17

## 1.2 Ruolo di coordinamento in caso di emergenza

Essendo il cantiere "MISP Zona A1 – Capping" posto all'interno dello stabilimento Syndial di Cengio, eventuali emergenze coinvolgenti il cantiere inevitabilmente coinvolgeranno lo stabilimento.

La eventuali emergenze di cantiere dovranno quindi essere gestite in sinergia dal servizio emergenze Syndial e dal servizio emergenze del cantiere.

**Coordinatore dell'emergenza (CE) Syndial.** La procedura Syndial prevede che il ruolo Coordinatore dell'Emergenza (CE) sia ricoperto dal più alto in grado dei dipendenti Syndial presenti nello stabilimento al momento in cui si verifica l'emergenza.

## 1.3 Livelli di stato d'emergenza all'interno del cantiere

I livelli di stato d'emergenza per il cantiere in oggetto, definiti sulla falsariga di quelli previsti dal PEI Syndial per lo stabilimento di Cengio, si possono così descrivere

Livello	Descrizione
Stato di emergenza semplice	Situazione di pericolo a carattere localizzato, al momento gestibile senza ricorrere all'evacuazione del cantiere, ma che potrebbe evolversi fino a richiedere lo stato di evacuazione
Stato di evacuazione	Situazione di pericolo la cui gestione richiede l'evacuazione del cantiere. Tipici scenari che possono portare allo stato di evacuazione sono l'esondazione del Fiume Bormida, altre calamità naturali (terremoti, nubifragi, ecc.) e comunque in tutti i casi in cui la situazione di pericolo sia tale da rendere opportuna l'evacuazione
Cessazione dello stato di allarme	Coi tempi ed i modi comunicati dalla squadra di gestione delle emergenze, i lavori potranno riprendere

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 6/17

## 2 Comunicare pericoli ed emergenze / Chiamare i soccorsi

### 2.1 Comunicazione delle emergenze al servizio di vigilanza

Chiunque individui una qualsiasi condizione di pericolo per le persone o per gli impianti (fughe di gas, principi di incendio etc.), in qualsiasi luogo del Sito dovrà segnalarlo immediatamente al servizio di vigilanza del sito tramite i seguenti recapiti telefonici di emergenza.

#### 2.1.1 Numeri del servizio di emergenza interno Syndial

	<b>8399</b>	Se si utilizza un telefono interno
	<b>019.556 8399</b>	Se si utilizza un telefono esterno

#### 2.1.2 Numeri del servizio di emergenza esterno Syndial – San Donato Milanese C.R.S.

		
	<b>02 520 32999</b>	Se si utilizza un qualsiasi telefono

C.R.S.: Control Room Security (attivo sempre 24 ore su 24)

#### 2.1.3 Istruzioni per la chiamata

Scopo della telefonata sarà di dare le seguenti informazioni essenziali:

- Nome ed impresa di appartenenza dell'informatore
- Luogo dell'emergenza
- Natura ed entità stimata dell'emergenza
- Presenza di eventuali infortunati

### 2.2 Segnalare ai lavoratori lo stato di emergenza

Normalmente lo stato d'emergenza verrà comunicato via telefono o a viva voce ai preposti presenti presso le varie aree di lavoro, e da ciascuno di costoro (sempre via telefono o a viva voce) ai lavoratori presenti nella propria area di lavoro.

Sarà responsabilità di ciascuno assicurarsi che le persone cui si indirizza la segnalazione dello stato d'emergenza abbiano bene inteso il segnale.

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 7/17

## 2.3 Istruzioni per chiamate di soccorso ad enti esterni (personale incaricato)

### 2.3.1 Numeri degli enti esterni

Ente esterno	Telefono
Elisoccorso - emergenza sanitaria	118
Croce Rossa - pronto soccorso ospedale	118
Vigili del Fuoco – Pronto Intervento	115
Emergenza Sanitaria	118
Polizia – Pronto Intervento	113
Carabinieri – Pronto Intervento	112
Comune di Cengio	019.554035
Comune di Saliceto	0174.98021
Ospedale – Cairo Montenotte	019.50091
Pronto Soccorso – Cairo Montenotte	019.5009300
Ospedale – Savona	019.84041
Pronto Soccorso – Savona	019.8404309

### 2.3.2 Istruzioni per la chiamata

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il nome dell'azienda, la località ed il relativo numero di telefono;</li> <li>- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome e qualifica aziendale);</li> <li>- come fare a raggiungere il luogo;</li> <li>- dire brevemente cosa sta succedendo.</li> </ul>
In caso di incendio specificare anche:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il tipo e la quantità di materiale interessato;</li> <li>- se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);</li> <li>- che tipo di impianto antincendio esiste.</li> </ul>
In caso di infortunio specificare anche:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio caduta dall'alto, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);</li> <li>- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.</li> </ul>
<b>IMPORTANTE:</b>	<b>Prima di riagganciare il telefono chiedere all'operatore se gli servono altre informazioni.</b>

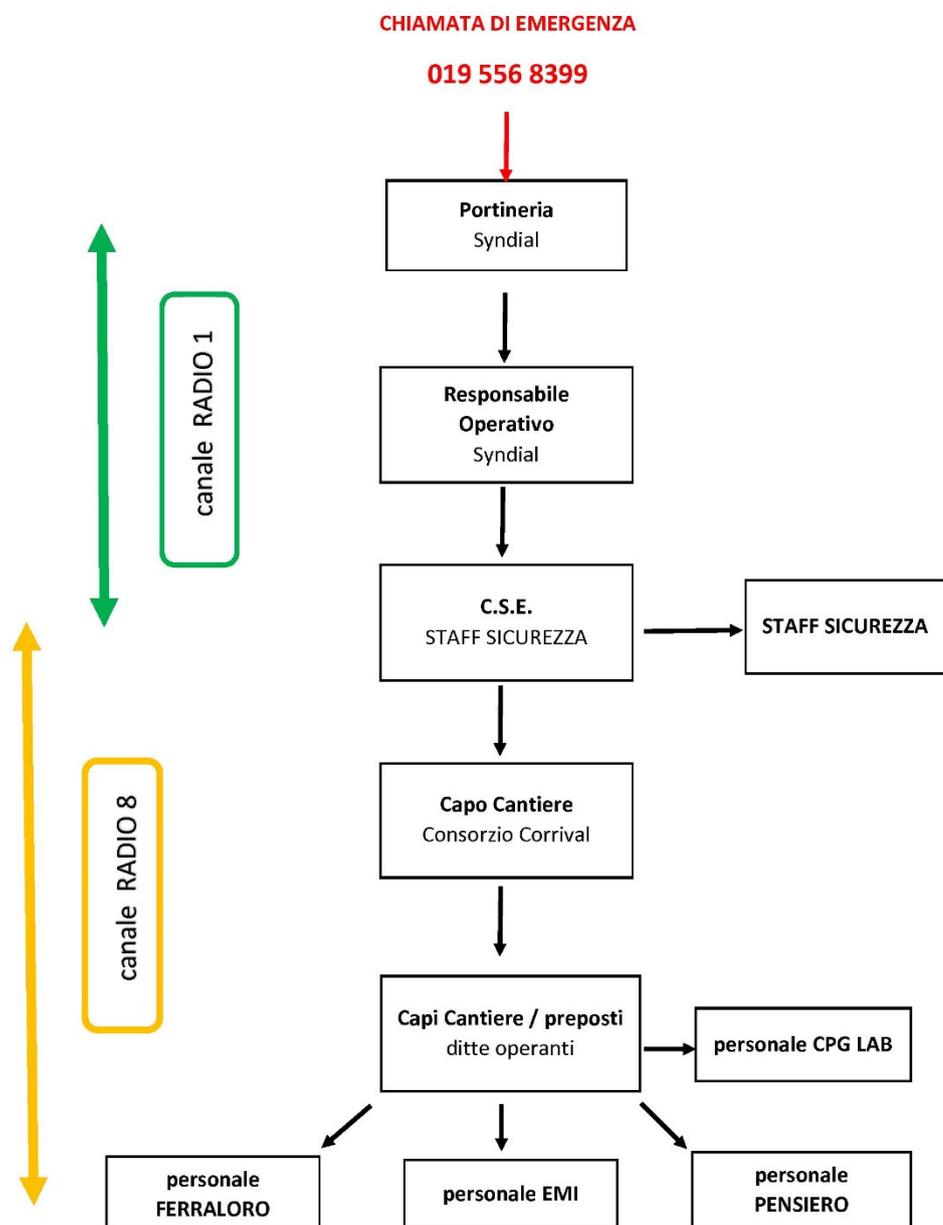
## 2.4 Flusso delle comunicazioni.

Di seguito viene riportato schematicamente il flusso delle comunicazioni su canale radio che ogni figura responsabile coinvolta deve rispettare per la gestione di un evento accidentale.

### FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI

P.E.I. di cantiere

Messa in Sicurezza Permanente Zona A1 – Capping



NOTA: Le comunicazioni ordinarie di cantiere avvengono tramite radio ricetrasmittente impostata sul canale n. 8

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 9/17

## 3 Assistenza alle squadre di soccorso esterne

### 3.1 Principi generali

In caso di intervento di squadre di soccorso esterne (tipicamente vigili del Fuoco e soccorritori medici/paramedici) il personale incaricato della gestione delle emergenze dovrà dare assistenza a tali squadre. Si avrà in tal caso una sinergia tra gli addetti del servizio d'emergenza Syndial e gli addetti del servizio di emergenza di cantiere.

In particolare:

- Gli addetti Syndial (eventualmente affiancati dagli addetti di cantiere)
  - o Attenderanno i soccorritori presso l'ingresso principale dello stabilimento che ospita il cantiere;
  - o Guideranno i soccorritori dall'ingresso nello stabilimento fino all'ingresso del cantiere
  - o Forniranno ai soccorritori le informazioni utili relative allo stabilimento;
- Gli addetti di cantiere
  - o Guideranno i soccorritori dall'ingresso del cantiere fino al punto ove necessita il loro intervento, in modo che queste utilizzino da subito i percorsi più opportuni
  - o Forniranno ai soccorritori le informazioni utili relative all'area di cantiere

Qualora l'emergenza sia avvenuta in zona A1, gli addetti all'emergenza di cantiere dovranno inoltre:

- Assicurarsi che le squadre di soccorso esterne siano consapevoli della presenza di un rischio di contaminazione.
- Dopo averne valutato l'opportunità, con l'ausilio degli operatori dei mezzi d'opera, provvedere alla rapida definizione e realizzazione di piste di emergenza per il transito dei mezzi di soccorso.

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 10/17

## 4 Stato di emergenza - Scenari

Senza pretese di esaustività, si considerano le seguenti tipologie di situazioni d'emergenza, per le quali si daranno alcune indicazioni specifiche. Una singola emergenza potrà rientrare in più di una delle casistiche sotto elencate:

- Emergenze mediche
- Emergenze ambientali
- Emergenza da incendio

Vediamo nel dettaglio, tramite le schede riportate nei seguenti paragrafi, sia delle indicazioni di validità generale sia delle indicazioni aggiuntive specifiche da attuare nei vari casi, fatte salve le indicazioni di validità generale.

### 4.0 Scenario 0: Emergenza generica (principi base comunque validi)

Personale addetto alle emergenze	<p>Il personale di cantiere Addetto alle Emergenze e/o Primo Soccorso secondo le mansioni specificatamente assegnate, avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intraprendere eventuali azioni di lotta antincendio ma solo se nell'ambito della formazione ed addestramento ricevuti;</li> <li>- Su chiamata, recarsi al punto dove si trova l'infortunato o colui che è colpito da malore;</li> <li>- Prestare il primo soccorso, ma solo nell'ambito della formazione ed addestramento ricevuti;</li> <li>- Eventuali medicazioni effettuate direttamente dalle strutture delle ditte devono essere registrate in appositi registri (da trasmettere settimanalmente al CSE).</li> <li>- Informare dell'avvenimento e del suo evolversi il servizio di vigilanza Syndial ed il CSE</li> <li>- Assicurarsi che chi non è coinvolto nella gestione dell'emergenza esegua quanto segue.</li> </ul>
Personale di cantiere (non impegnato nelle operazioni di intervento)	<p>Una volta comunicato lo stato d'emergenza, tutto il personale dovrà comportarsi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la calma;</li> <li>- Sospendere tutti i lavori in corso e mettere in sicurezza le attrezzature;</li> <li>- Portare eventuali bombole di gas combustibili e/o comburenti in zona di sicurezza;</li> <li>- Calare a terra i carichi sospesi o in fase di sollevamento;</li> <li>- Sgombrare subito le strade per favorire il transito dei mezzi antincendio e di soccorso;</li> <li>- Non passare o sostare con mezzi motorizzati sopra i tombini;</li> <li>- Fermare i veicoli, parcheggiandoli senza ingombrare la carreggiata, distanti da presidi antincendio, spegnendo il motore e lasciando le chiavi inserite nel cruscotto;</li> <li>- Raggiungere a piedi il PUNTO DI RACCOLTA INTERNO attenendosi all'apposita segnaletica e seguendo un percorso sopra vento rispetto al luogo dell'emergenza ed a sinistra della carreggiata</li> <li>- Non utilizzare per nessun motivo i telefoni interni fino al cessato allarme.</li> <li>- Una volta giunti al punto di raccolta, attendere disposizioni da parte del personale incaricato.</li> </ul>



## 4.1 Emergenze mediche

In caso di emergenze mediche (che possono derivare principalmente da infortuni da scambio d'energia con mezzi d'opera o attrezzature, malori, intossicazioni) valgano regole sotto riportate.

### Scenario base

<p>Personale addetto alle emergenze</p>	<p>Il personale di cantiere Addetto alle Emergenze e/o Primo Soccorso secondo le mansioni specificatamente assegnate, avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Su chiamata, recarsi al punto dove si trova l'infortunato;</li> <li>- Prestare il primo soccorso, ma solo nell'ambito della formazione ed addestramento ricevuti;</li> <li>- Contattare se necessario il Pronto Soccorso (118/la Croce Rossa/Elisoccorso)</li> <li>- cercare di capire il tipo di ferita o il danno fisico alla persona;</li> <li>- interrogare la persona, se cosciente, sulla parte colpita ed il tipo di danno;</li> <li>- agire secondo il tipo di ferita o malore;</li> <li>- Informare dell'avvenimento e del suo evolversi il servizio di vigilanza Syndial ed il CSE</li> <li>- Eventuali medicazioni effettuate direttamente dalle strutture delle ditte devono essere prontamente comunicate a medici paramedici delle squadre di soccorso esterne una volta che questi saranno giunti sul luogo</li> <li>- Le medesime medicazioni di cui sopra andranno registrate in appositi opportuni registri (da trasmettere in copia al CSE) da conservarsi per renderli consultabili in seguito (potrebbero, fra l'altro, essere utili ai medici che si occuperanno dell'infortunato.</li> </ul>
---	--

### Istruzioni aggiuntive in caso di ustioni

<p>Personale addetto alle emergenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (al limite rotolare per terra allo scopo di soffocare le fiamme). Non tentare di togliere parti di indumenti rimasti attaccati alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche.</li> <li>- Non applicare lozioni o pomate. Ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta.</li> <li>- Se l'infortunato non ha perso conoscenza ed è in grado di inghiottire gli si può dare una scodella di acqua (circa 30 cl) nella quale siano stati disciolti del bicarbonato e del sale da cucina contenuti nelle bustine in dotazione.</li> <li>- Se l'infortunato vomita, interrompere immediatamente la somministrazione del liquido.</li> </ul>
---	--

### In caso di coinvolgimento di attrezzature rimaste in funzione

<p>Personale addetto alle emergenze</p>	<p>Intervenire immediatamente togliendo tensione e fermando il macchinario con il pulsante di emergenza o con l'interruttore generale</p>
---	---

 <b>syndial</b> Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>		
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>		
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019	pag: 12/17

## 4.2 Emergenze ambientali

Scenario 3: Sversamento di sostanza inquinante	
Descrizione dello scenario	Laddove si fa uso di mezzi d'opera è possibile che quantità di olio (lubrificante, emulsionante) o di altro liquido infiammabile, anche se minime, possano essere versate (normalmente l'olio presente è stoccato in fusti metallici, depositati entro un bacino di contenimento).
Personale addetto alle emergenze	<p>Per mitigare i danni ambientali In caso di sversamenti adottare le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'emergenza:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Predisporre un riserva di materiale adsorbente</li> <li>o Istruire i lavoratri all'uso del materiale adsorbente</li> </ul> </li> <li>- Al verificarsi dell'emergenza             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Utilizzo del materiale adsorbente</li> <li>o Circostrizione dell'area interessata all'adsorbimento</li> <li>o Pronta comunicazione</li> <li>o Chiusura della falla (qualora fattibile senza esporsi a maggior rischio) per ridurre il versamento del liquido;</li> <li>o per evitare che un principio d'incendio non previsto colga di sorpresa gli incaricati risulta utile preallarmarsi con estintori.</li> </ul> </li> <li>- Nota bene: per gli sversamenti occorsi in Zona A1 è presumibile che il materiale adsorbente utilizzato risulti contaminato (oltre che dal prodotto liquido sversato) anche dagli elementi inquinanti presenti in Zona A1 (e la cui presenza è la ragion d'essere stessa dell'intervento di MISP oggetto del presente PSC). Per tale motivo, una volta raccolto sarà destinato a rimanere in Zona A1.</li> </ul>
Evoluzione ragionevolmente ipotizzabile	<p>Come in tutti i casi in cui un'emergenza risultasse difficile da fronteggiare, creando seri pericoli alla salute del personale, un incaricato fa evacuare i lavoratori ed attende l'arrivo dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Nel caso in cui le sostanze coinvolte nell'incendio possano costituire un pericolo per la popolazione e l'ambiente deve essere allertata l'autorità sanitaria competente e la pubblica emergenza.</p>

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 13/17

### 4.3 Emergenza da incendio

Scenario base	
Descrizione dello scenario	<p>All'interno dei luoghi di lavoro spesso si vengono a creare accumuli di materiale combustibile: spesso la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto fumare dove proibito può provocare principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco</p>
Personale addetto alle emergenze	<p><b><u>Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire immediatamente con un estintore portatile;</li> <li>- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;</li> <li>- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;</li> <li>- avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;</li> <li>- avvisare il proprio superiore.</li> </ul> <p>Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.</p> <p><b><u>Medio focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli incaricati aziendali intervengono con altri estintori e con idranti, previa adozione di precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;</li> <li>- circoscrivono le fiamme;</li> <li>- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;</li> </ul> <p>Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.</p> <p>Se entro 5 min. la situazione non è sotto controllo, procedere come indicato nel p.to successivo.</p> <p><b><u>Grande focolaio - non estinguibile con estintori portatili o con idranti:</u></b></p> <p>Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il delegato lavori (o il capocantiere in sua assenza) definisce l'evacuazione (segnalazione acustica o avvertimento a voce, coinvolgendo il rappresentante dei lavoratori ed i vari responsabili di reparto);</li> <li>- il personale abbandona il posto di lavoro;</li> <li>- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, riuniscono il personale presso il punto di raccolta: a questo punto fanno l'appello;</li> <li>- un incaricato procura una copia del piano di emergenza con le planimetrie: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco (VV. F.) al loro arrivo;</li> <li>- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i VVF per informarli della situazione.</li> </ul>



**Istruzioni aggiuntive in caso di incendio di quadro elettrico o di macchinario elettrico**

<p>Personale addetto alle emergenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;</li> <li>- intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione specifica sono da preferirsi estintori a CO<sub>2</sub> o a polvere) in funzione dell'entità dell'incendio: durante l'intervento è possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte o sabbia, allontanando eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.</li> </ul> <p>E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.</p>
---	--

<p>Personale di cantiere</p>	<p>Nel caso in cui un lavoratore generico dovesse fronteggiare un incendio di un quadro elettrico risulta fondamentale che non intervenga impulsivamente, utilizzando acqua o liquidi schiumogeni (il liquido schiumogeno potrebbe essere presente in uno degli estintori) che, funzionando da conduttori, potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica, ma, previo avvertimento degli incaricati aziendali, togliendo tensione a monte del quadro stesso.</p> <p>Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di un macchinario ogni dipendente, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza.</p>
------------------------------	---

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag. 15/17

## 5 Stato di evacuazione

Personale addetto alle emergenze	Il personale di cantiere Addetto alle Emergenze e/o Primo Soccorso secondo le mansioni specificatamente assegnate, avrà il compito di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Verificare, prima di lasciare la propria area di competenza, l'avvenuta evacuazione di tutto il personale;</li> <li>– Intraprendere eventuali azioni di lotta antincendio solo se ricadenti nell'ambito della formazione ed addestramento ricevuti;</li> <li>– Su chiamata, recarsi al punto dove si trova l'infortunato o colui che è colpito da malore;</li> <li>– Prestare il primo soccorso, unicamente nell'ambito della formazione ed addestramento ricevuti;</li> <li>– Eventuali medicazioni effettuate direttamente dalle strutture delle ditte devono essere registrate in appositi registri (da trasmettere settimanalmente al CSE).</li> <li>– Assicurarsi che il personale non coinvolto nella gestione dell'emergenza esegua quanto sotto riportato.</li> </ul>
Personale di cantiere	Una volta emesso il segnale di emergenza generale, tutto il personale presente in cantiere (non impegnato nelle operazioni di intervento) dovrà comportarsi come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere la calma;</li> <li>– Eseguire le prescrizioni indicate per le situazioni pre-evacuazione (se non già eseguite)</li> <li>– Evacuazione del sito secondo le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze, dirigendosi senza correre e senza spingere verso l'uscita dello stabilimento.</li> <li>– Radunarsi presso il PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO.</li> <li>– Non fermarsi a recuperare nessun oggetto</li> </ul>

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 16/17

## 6 Cessazione dello stato di emergenza

Alla cessazione dello stato d'emergenza, lavoratore potrà rientrare nell'area di cantiere e nessuna attività di cantiere potrà essere ripresa se non dopo:

- Un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.
- La verifica che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto).
- La sostituzione degli estintori eventualmente utilizzati.

Altra condizione per la ripresa dei lavori è che il CE Syndial ed il CSE (sentito anche il capocantiere dell'Affidataria) abbiano concordato:

- L'opportunità di una ripresa delle attività di cantiere o, in alternativa la necessità di sospendere i lavori fino a nuovo ordine.
- Eventuali prescrizioni da attuare prima della ripresa dei lavori, o in concomitanza con essa
- I tempi ed e le modalità della ripresa dei lavori

Le decisioni di cui sopra andranno verbalizzate.

Alla luce di quanto sopra, ai lavoratori radunati presso il punto di raccolta (interno od esterno) andrà data una delle seguenti disposizioni (fra loro alternative):

- Il cantiere è sospeso a tempo indeterminato, potete tornare a casa, sarete avvisati in merito alla ripresa dei lavori
- Per oggi potete andare a casa, il cantiere riprenderà le proprie attività domani
- Si prevede che già oggi possano riprendere le attività di cantiere, rimanete presso il punto di raccolta in attesa di istruzioni
- Potete rientrare in cantiere

 syndial Sito di Cengio SV	<b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b>	
	<b>Messa In Sicurezza Permanente Zona A1 - Capping</b>	
<b>A.12</b>	Interventi interni al sito Syndial - PEI di cantiere	Rev. 03 del 02/10/2019
		pag: 17/17

## 7 Gestione del dopo emergenza

### 7.1 Durante l'emergenza

Già durante l'emergenza, e dando comunque priorità alla salvaguardia della vita e della salute delle persone, l'incaricato della lotta antincendio e l'incaricato per l'emergenza devono tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accertare le cause dell'incidente.

### 7.2 Dopo l'emergenza

Al termine dell'emergenza è necessario eseguire un'indagine per raccogliere tutte le informazioni, atte a prendere i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi dell'incidente.

Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, ecc.) per accertare le cause che hanno provocato l'emergenza.

Più in generale le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate (interne ed esterne all'azienda);
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.